

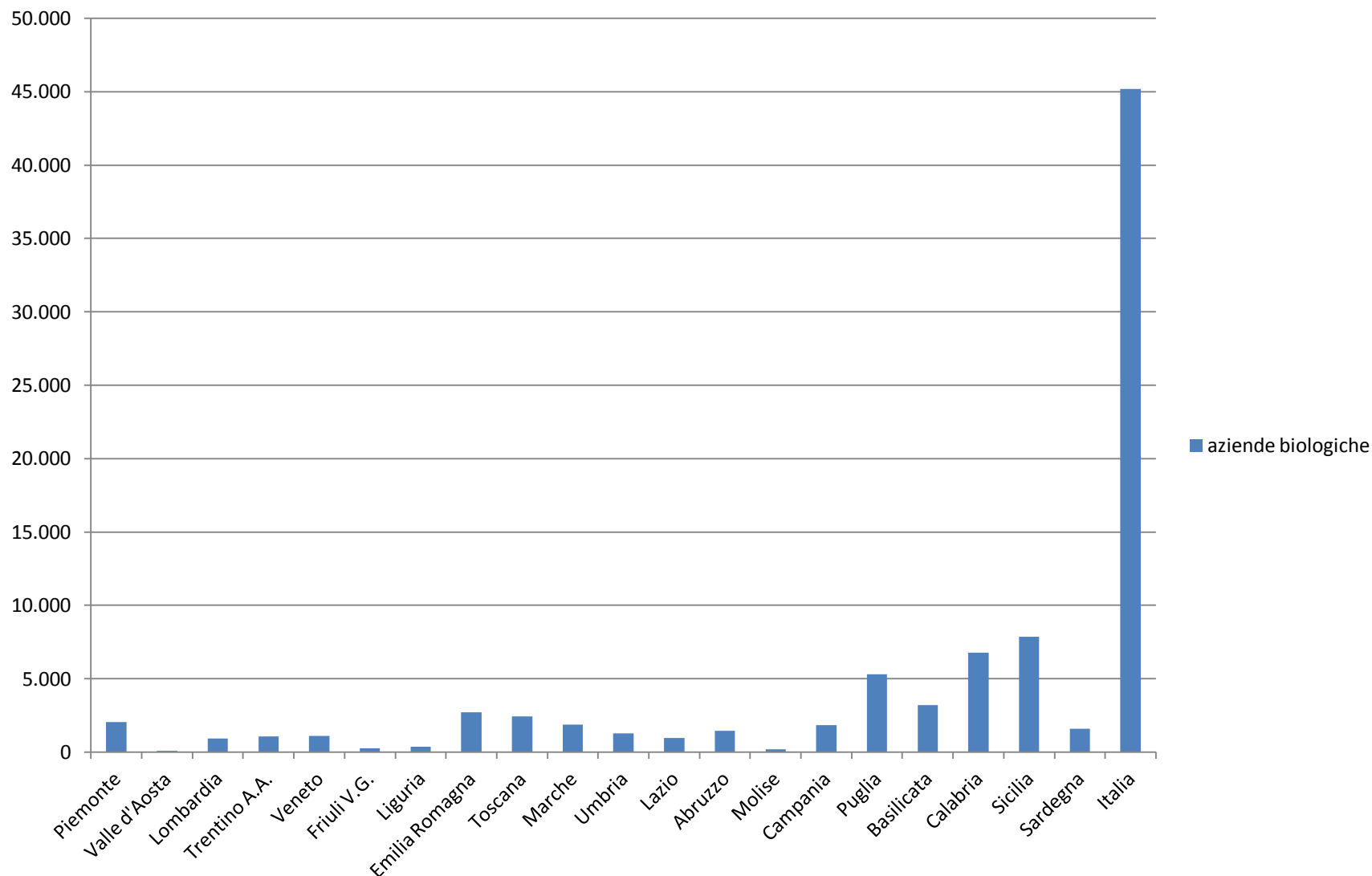
# Lo stato dell'arte delle pratiche e le criticità nella programmazione 2007- 2013 in Calabria

Giuseppe Gaudio  
(INEA – Sede Regionale per la Calabria)  
[giuseppe.gaudio@inea.it](mailto:giuseppe.gaudio@inea.it)

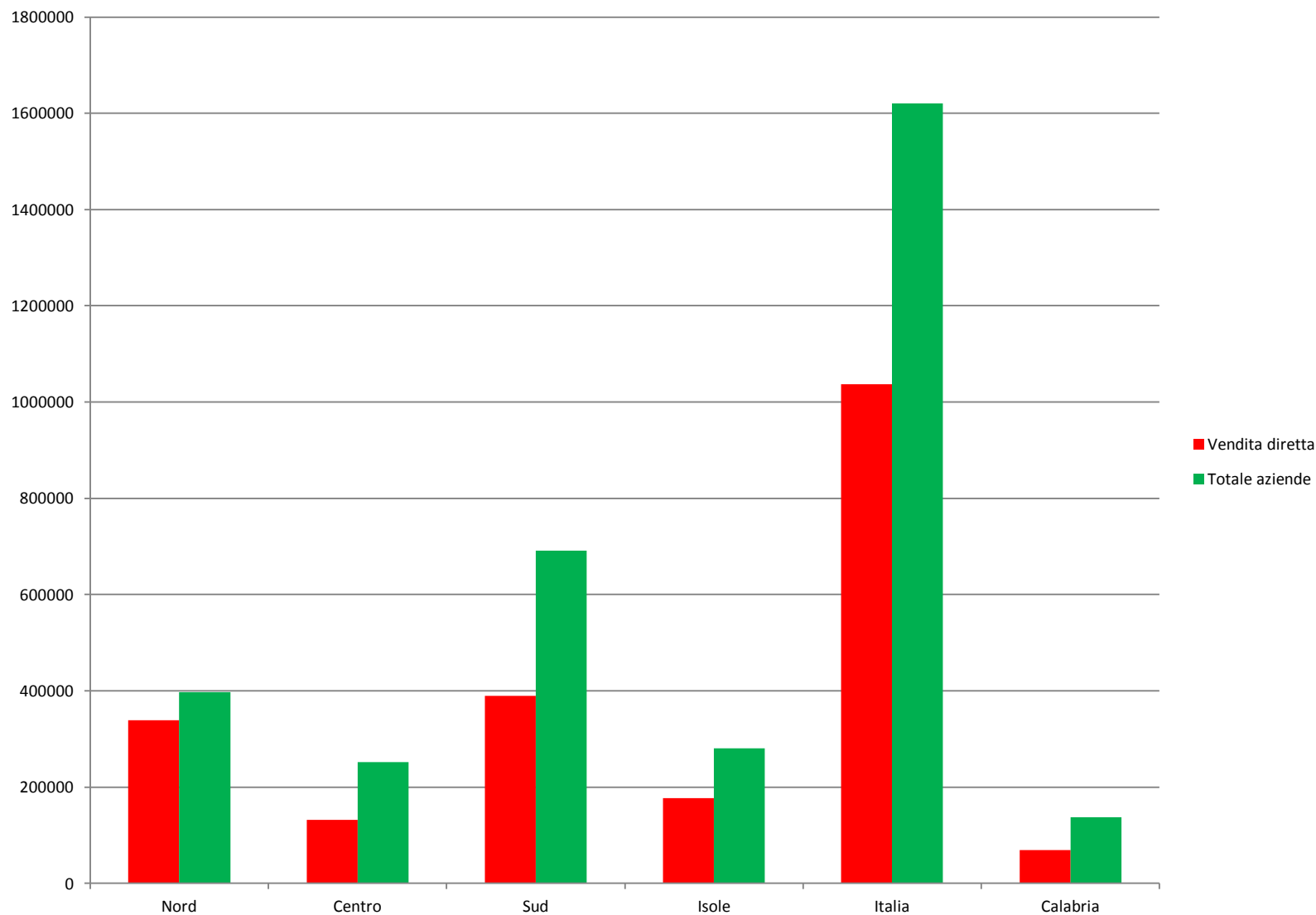
Giornata di studio  
*“Percorsi di sviluppo rurale... nuovi valori, nuove relazioni e nuove  
politiche?”*

University Club, Università della Calabria, Rende 25 gennaio 2013

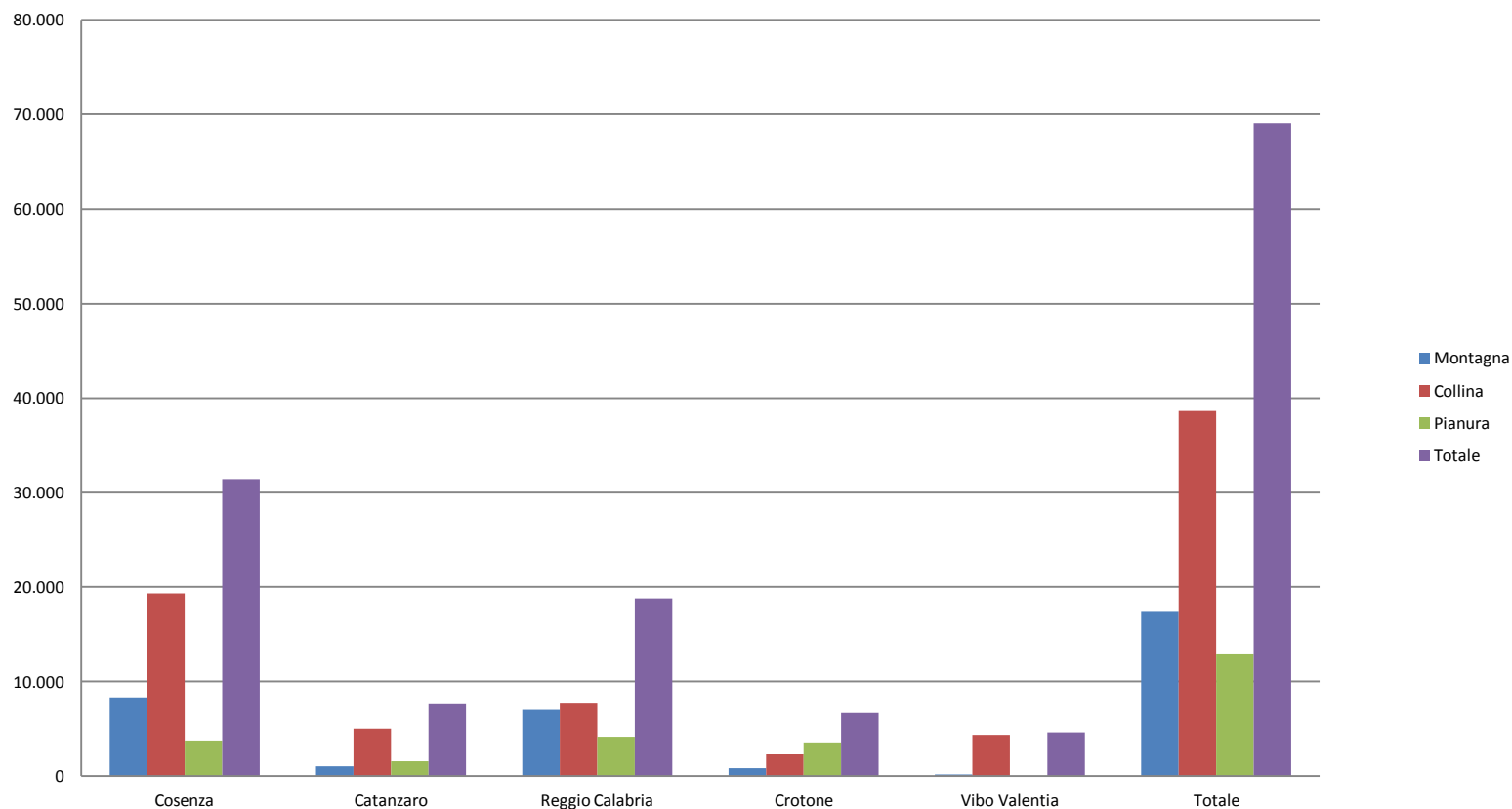
# Aziende che praticano l'agricoltura biologica per regione in Italia



# Rapporto tra aziende totali ed aziende che praticano la vendita diretta

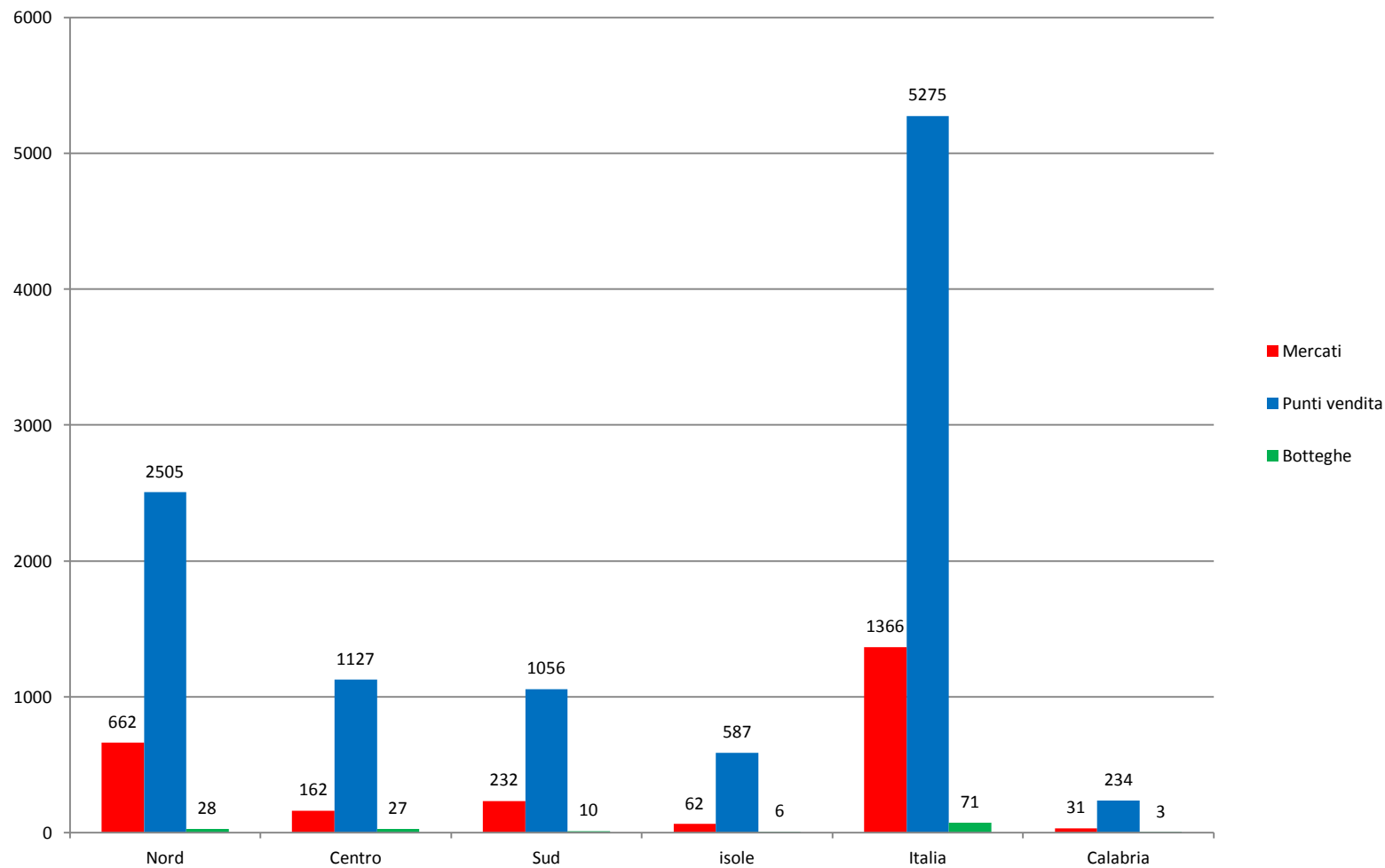


# Aziende che praticano la vendita diretta per zona altimetrica e provincia in Calabria

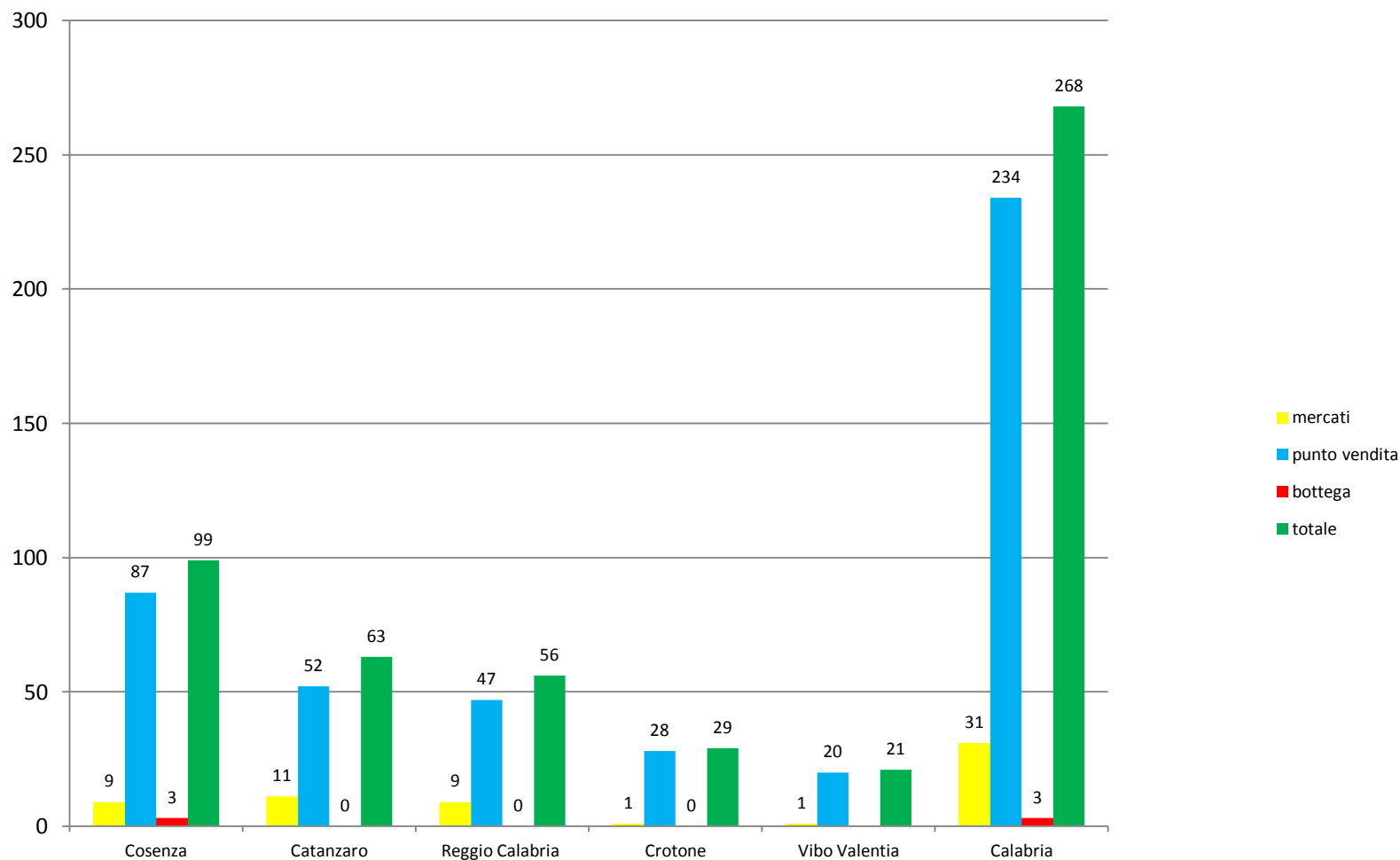


Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

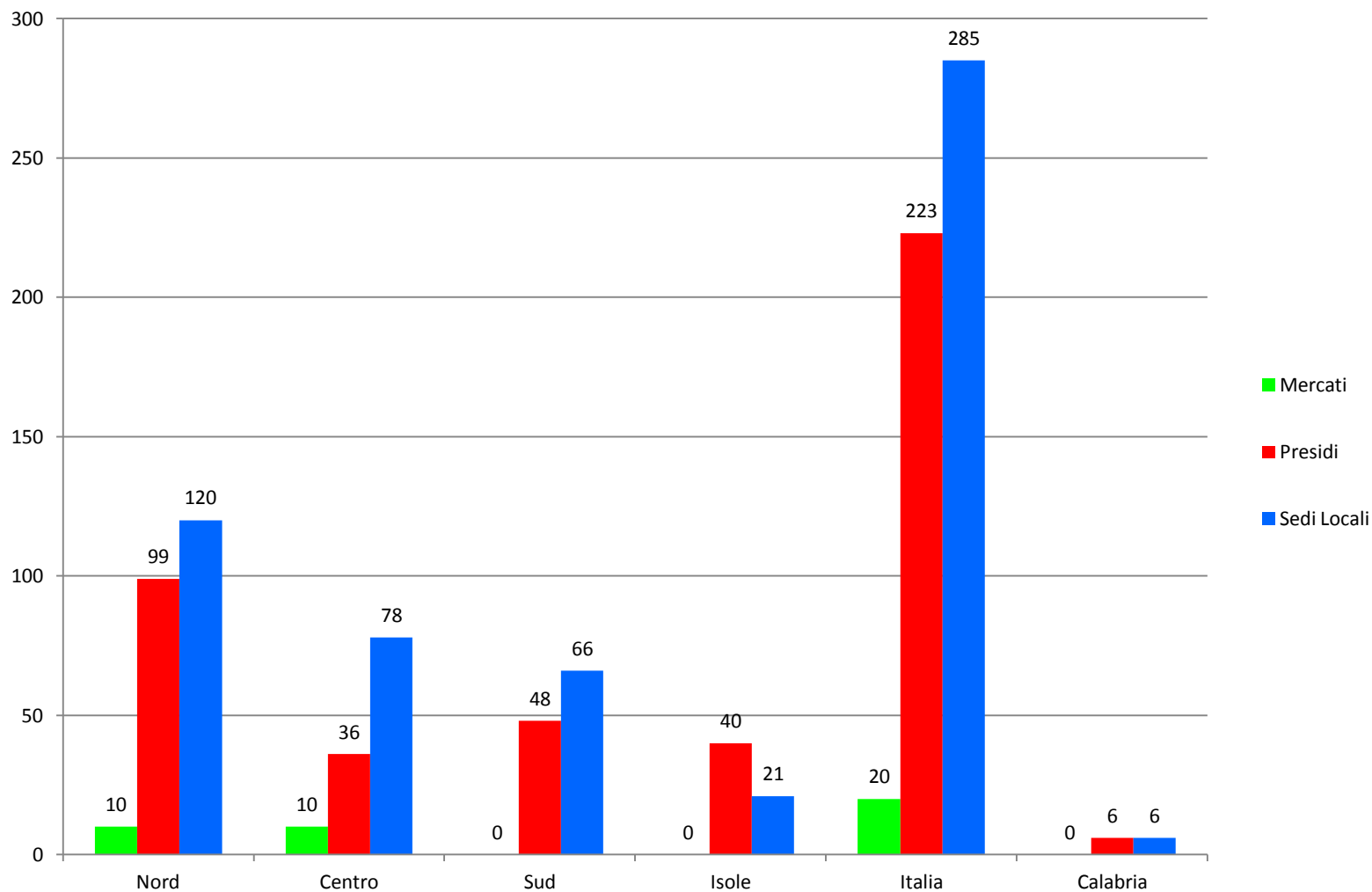
# Mercati, punti vendita e botteghe – Campagna Amica Coldiretti in Italia



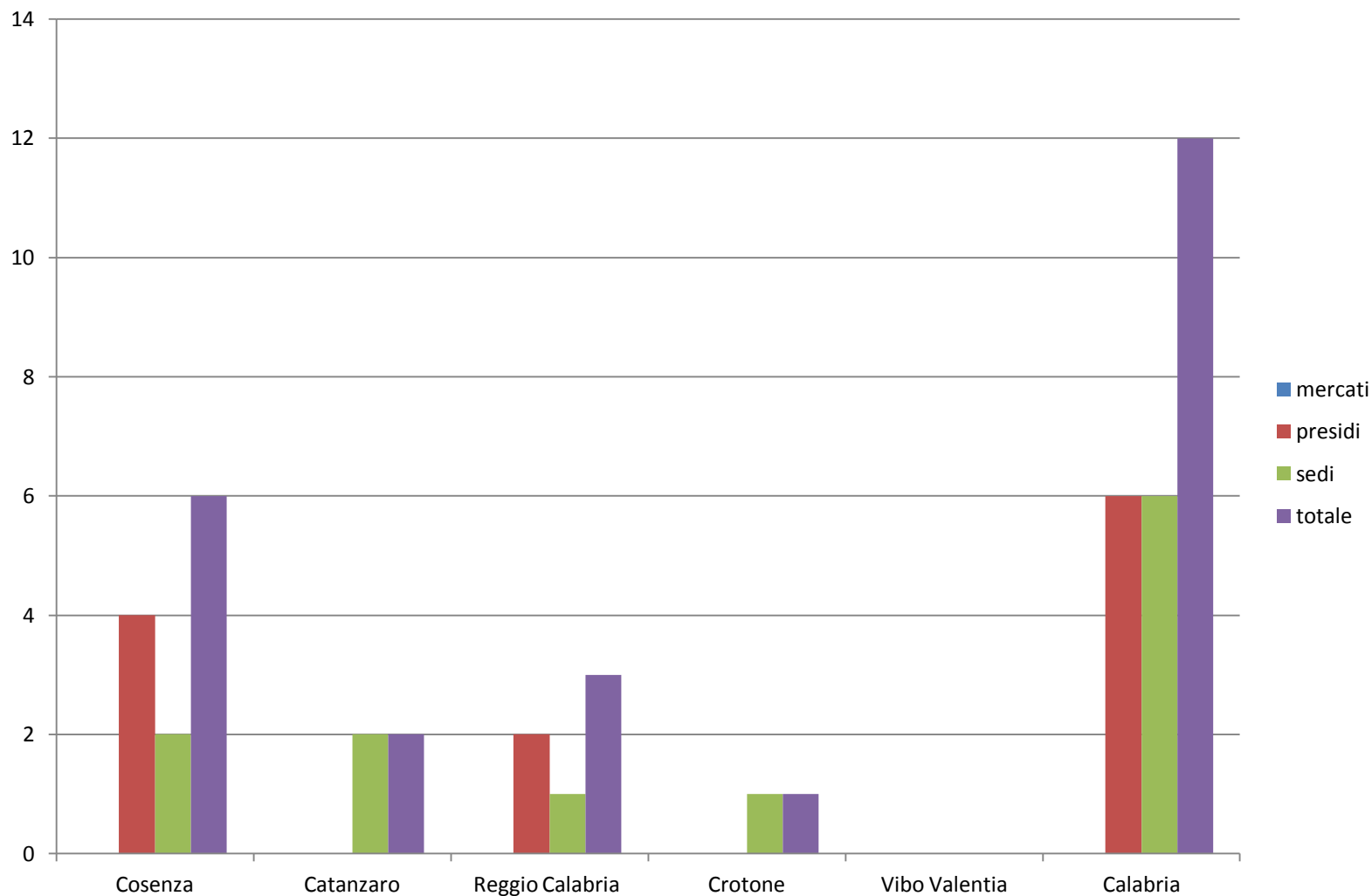
# Mercati, punti vendita e botteghe – Campagna Amica Coldiretti in Calabria



# Mercati, presidi e sedi locali di Slow Food in Italia

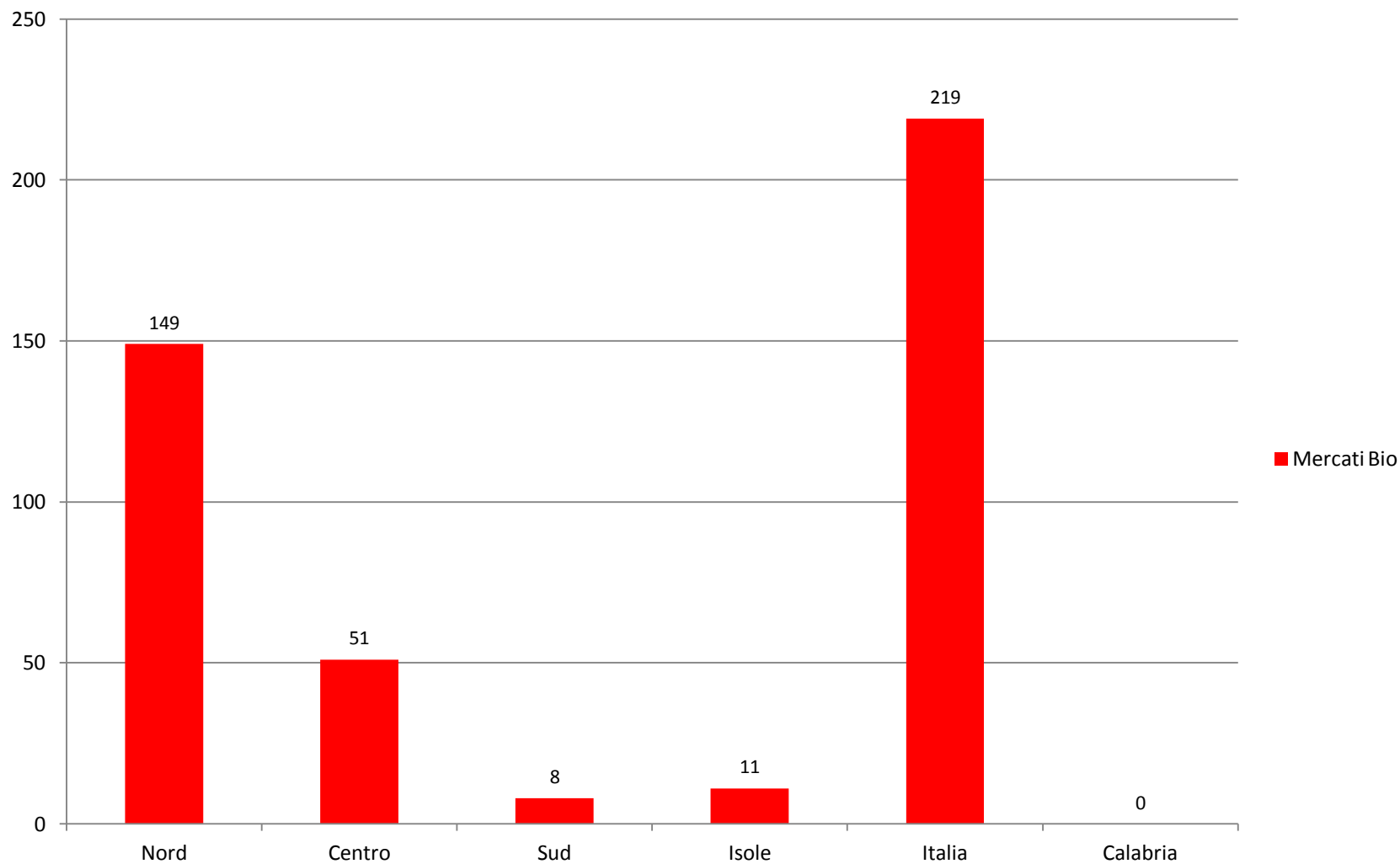


# Mercati, presidi e sedi locali di Slow Food in Calabria

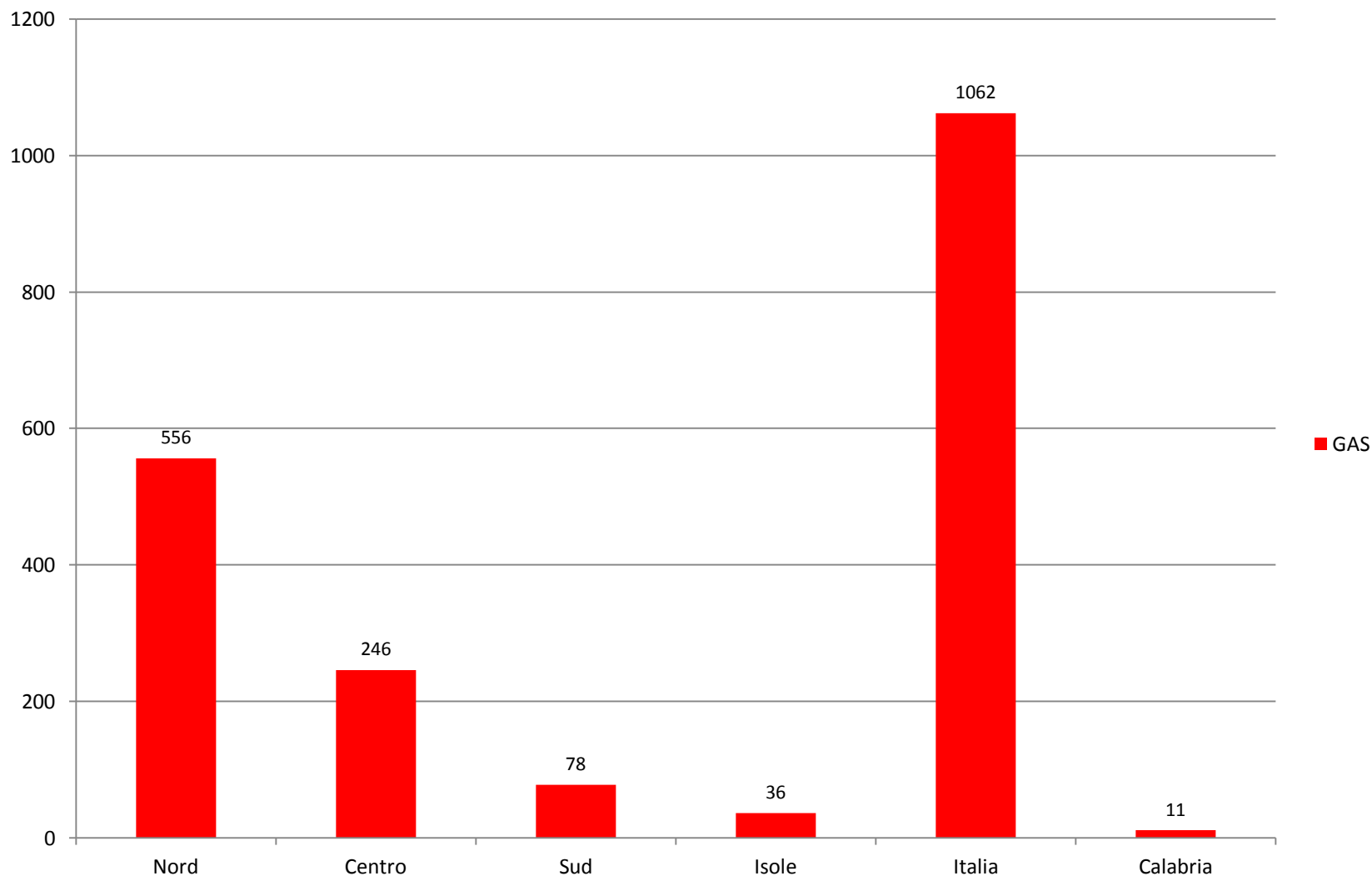




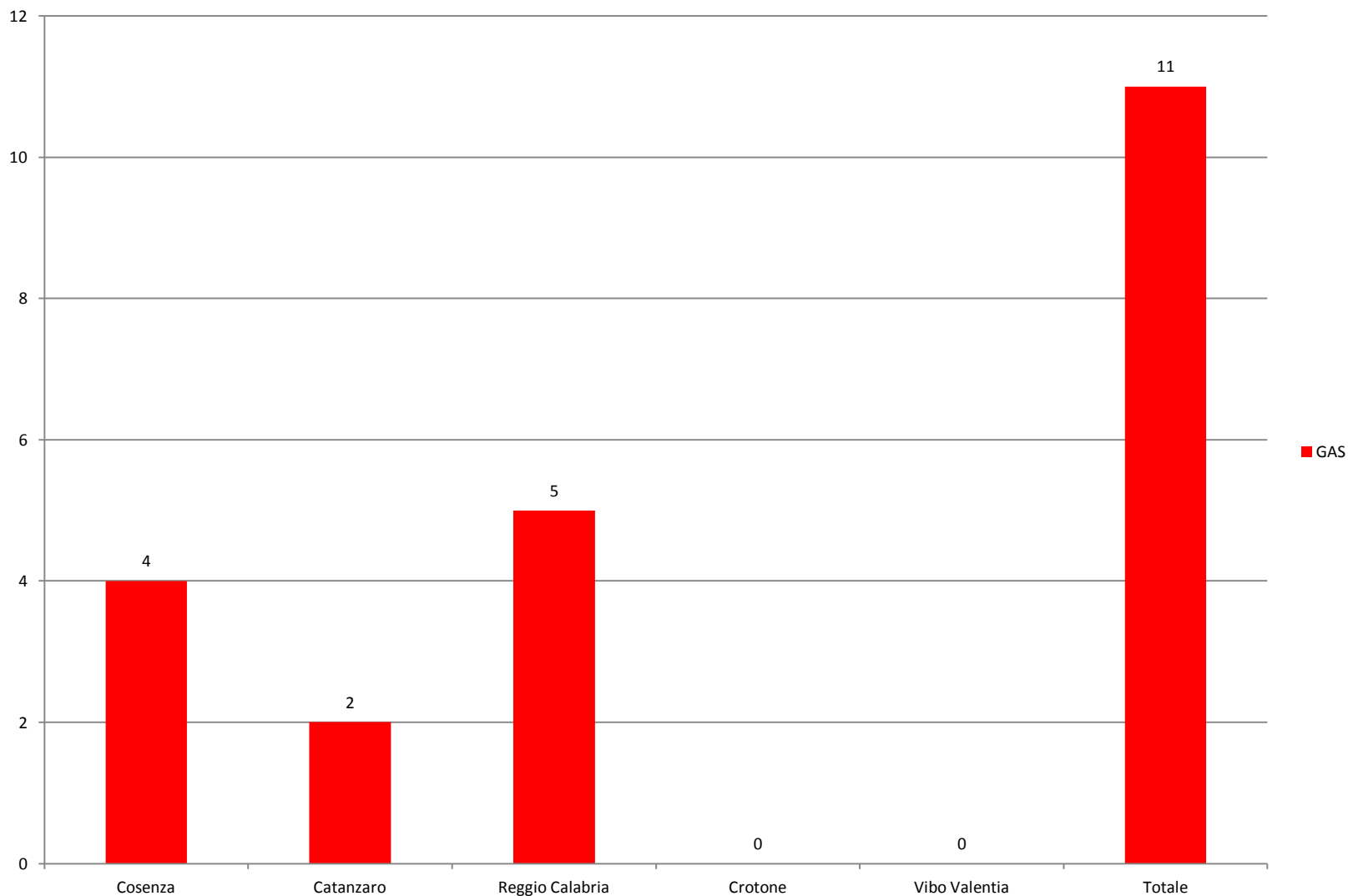
# Mercati bio in Italia



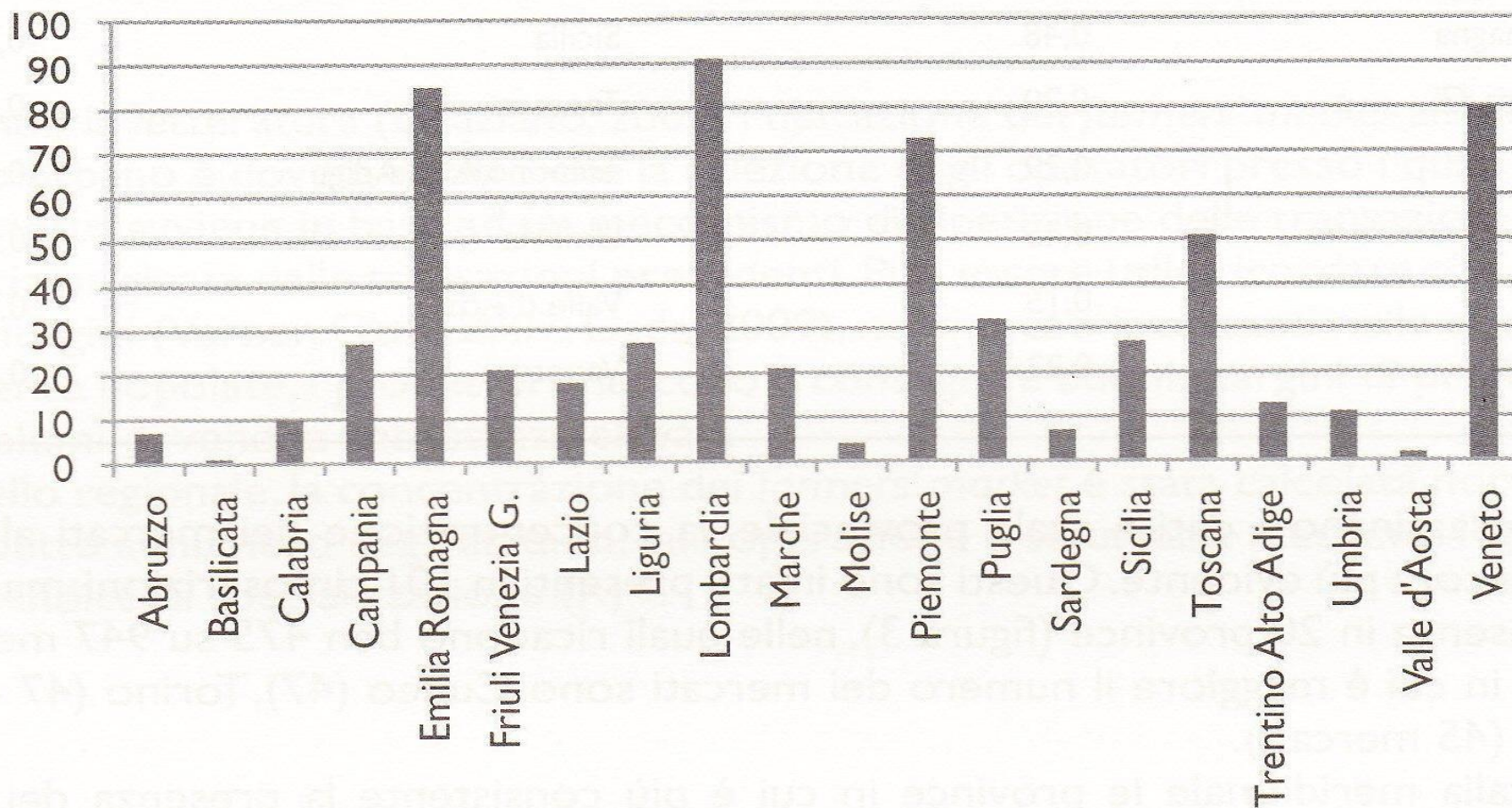
# Distribuzione dei gas nelle circoscrizioni territoriali



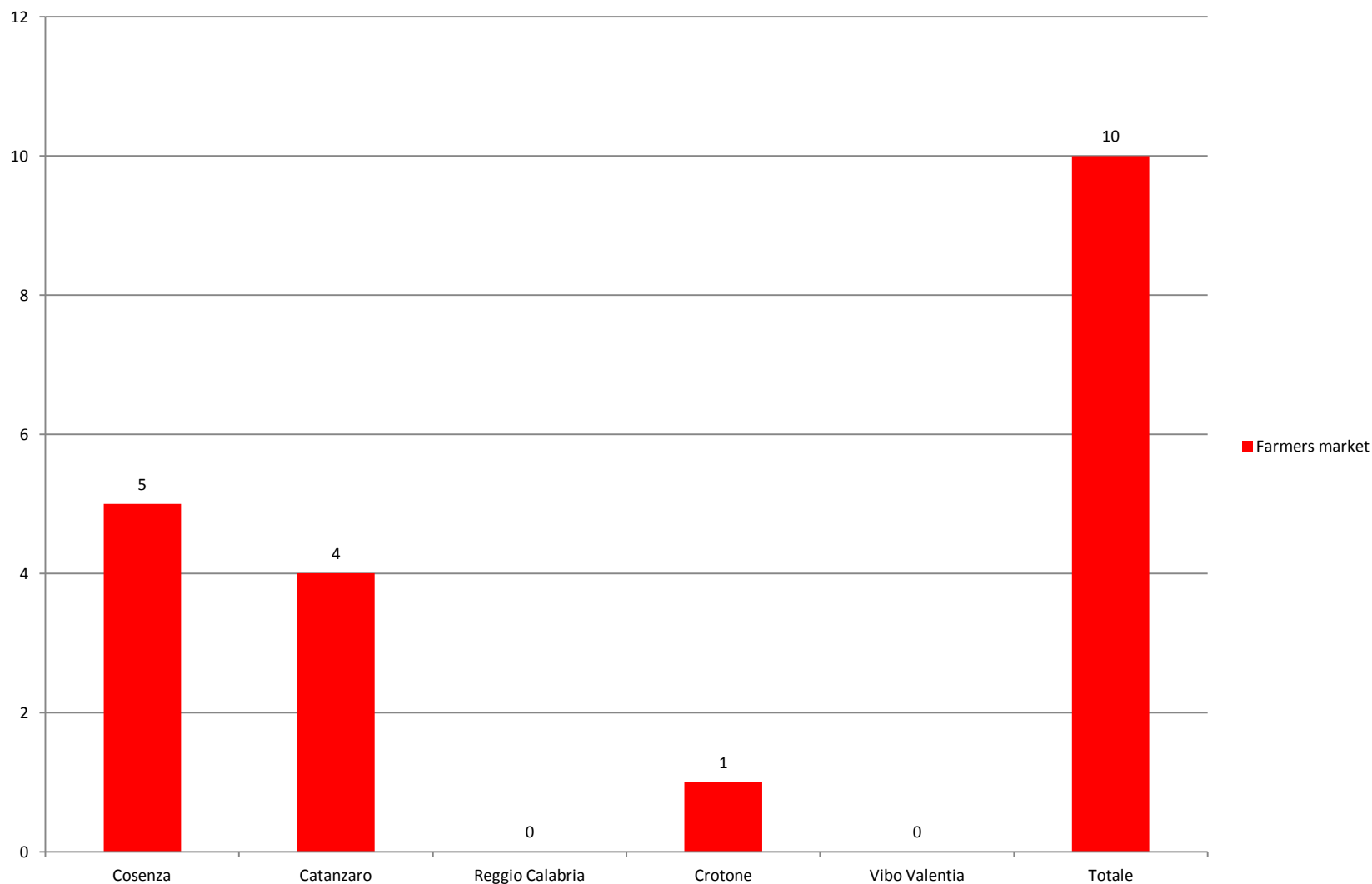
# Distribuzione dei gas per provincia in Calabria



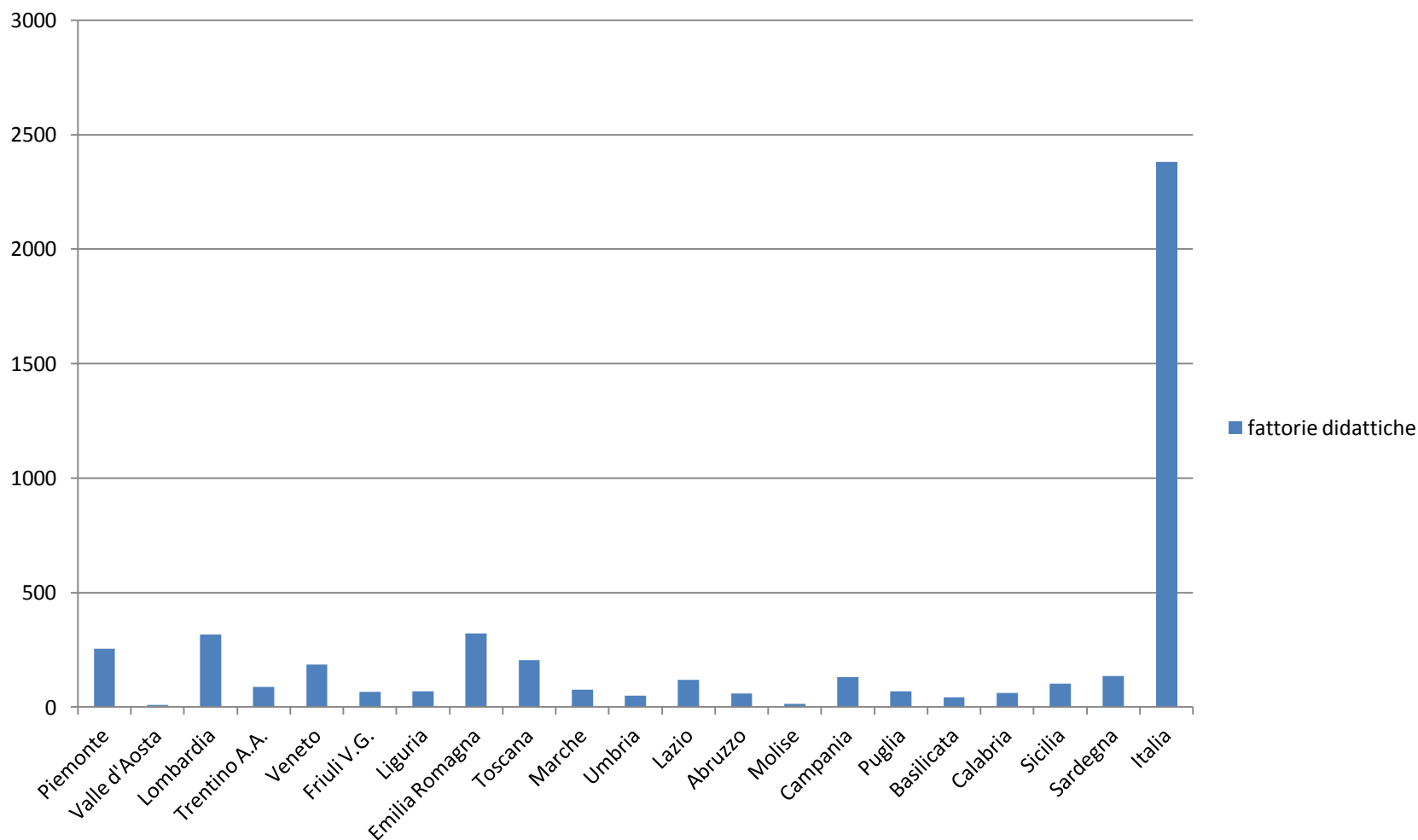
# Distribuzione dei farmers market per regione in Italia



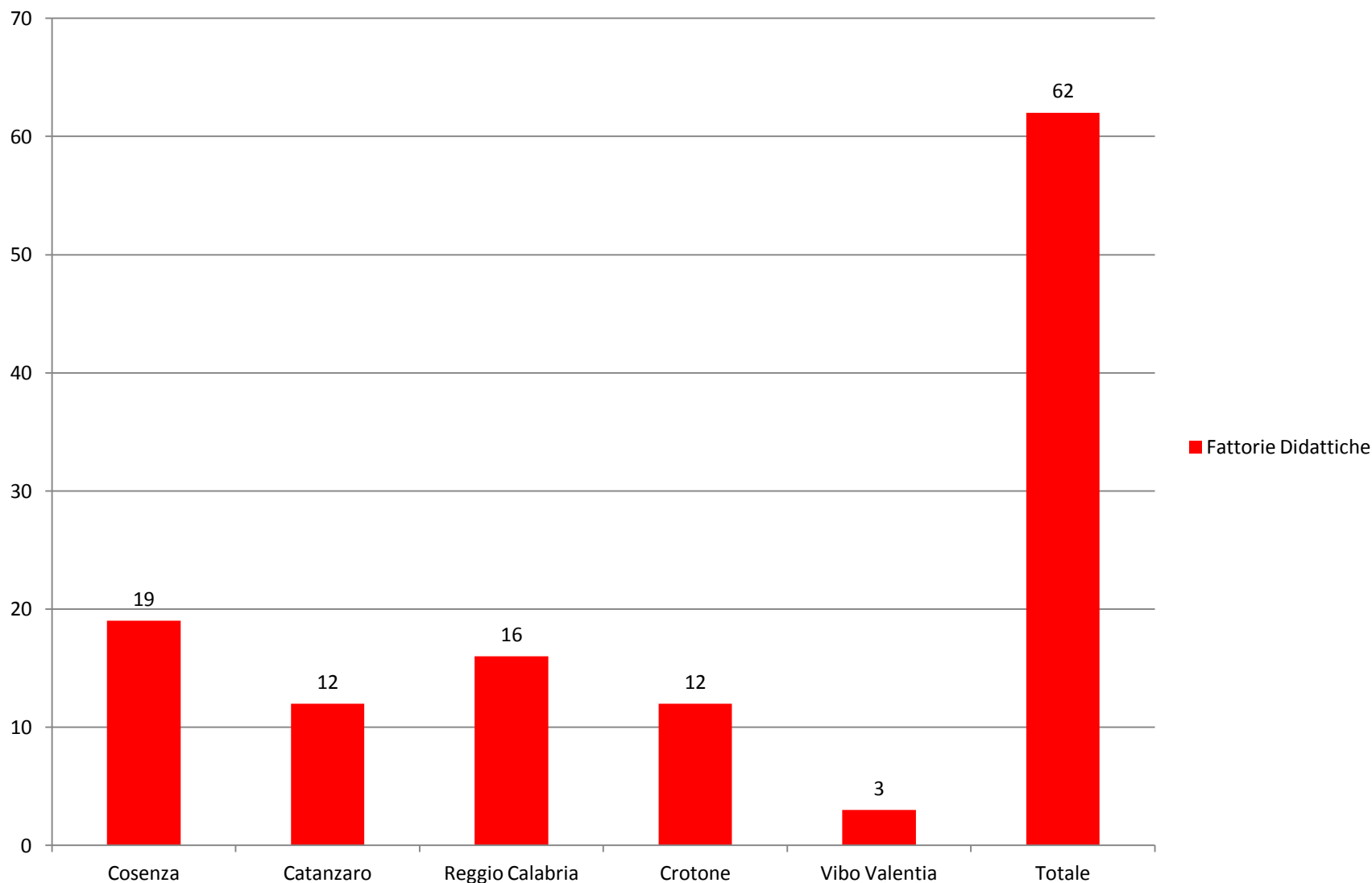
# Distribuzione dei farmers market per provincia in Calabria



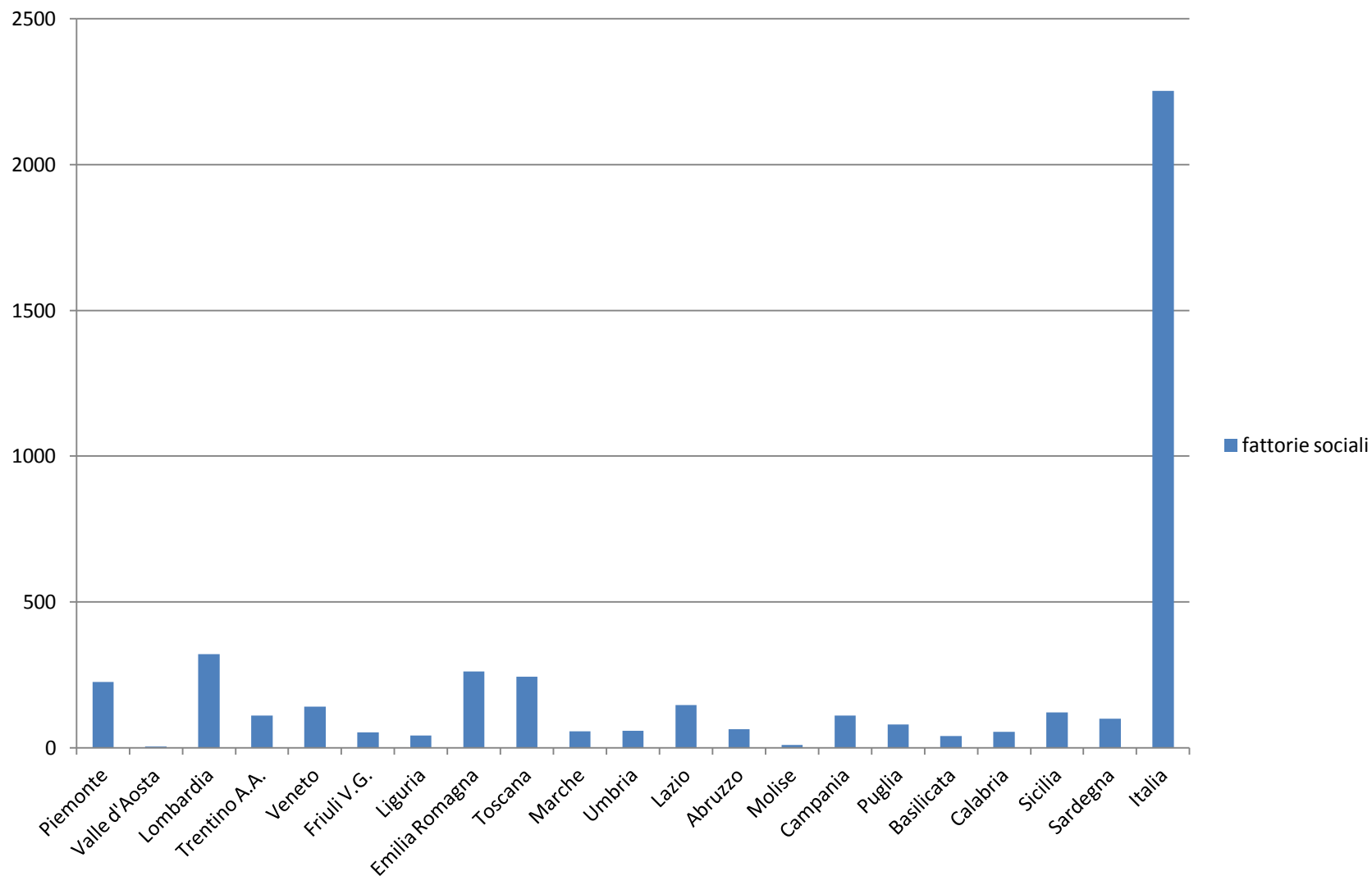
# Distribuzione delle fattorie didattiche per regione in Italia



# Distribuzione delle fattorie didattiche per provincia in Calabria

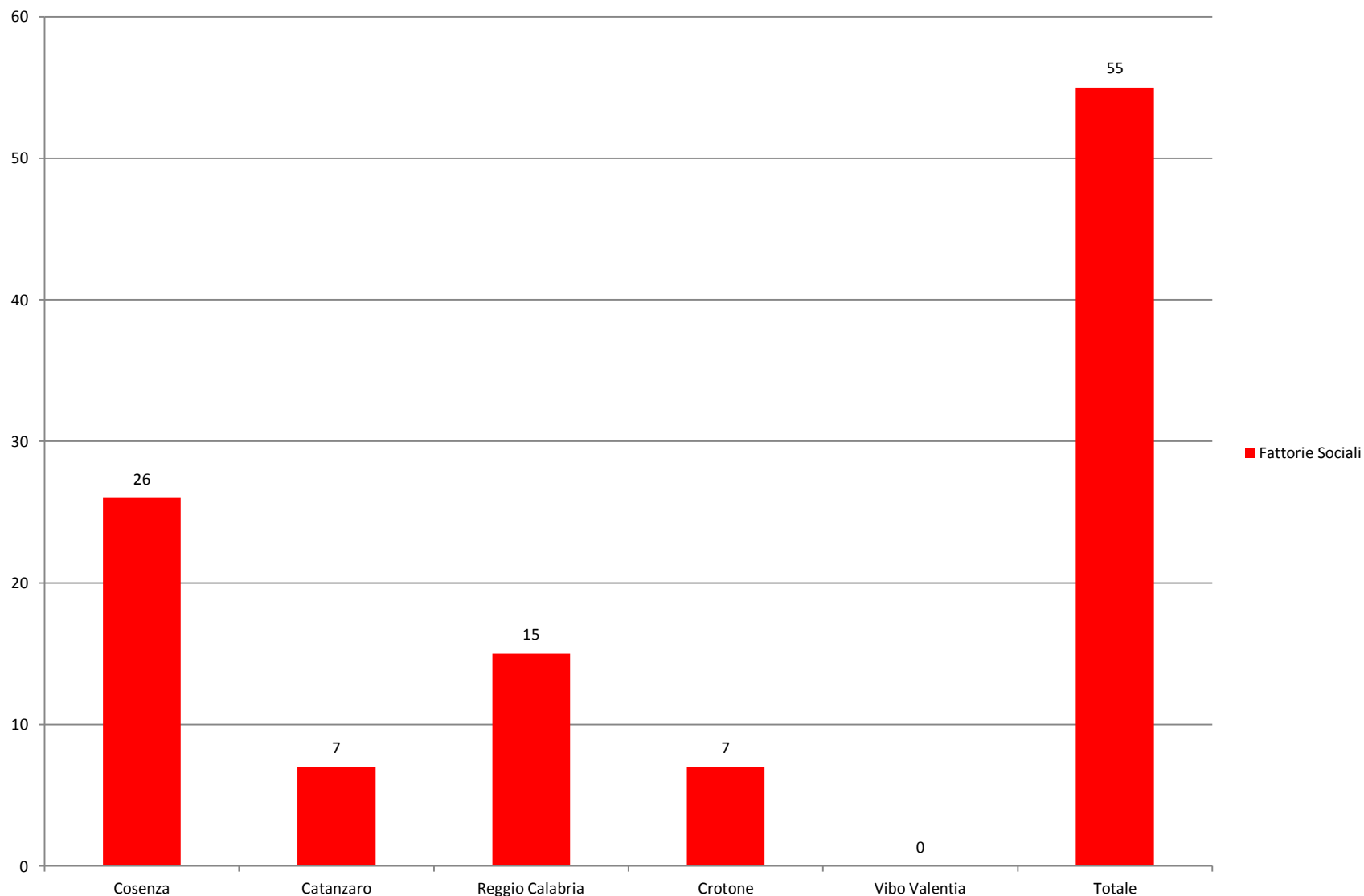


# Distribuzione delle fattorie sociali per regione in Italia

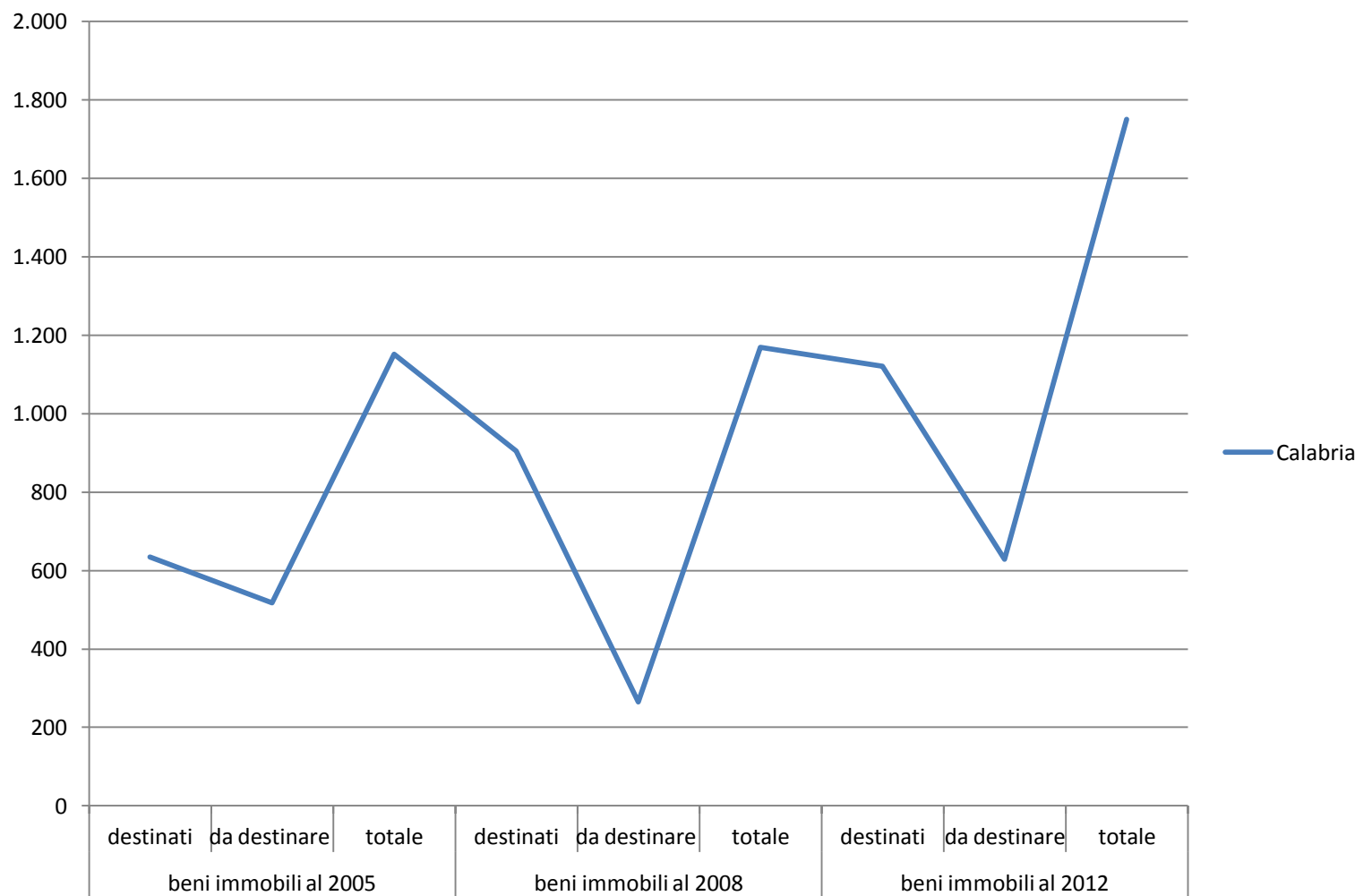




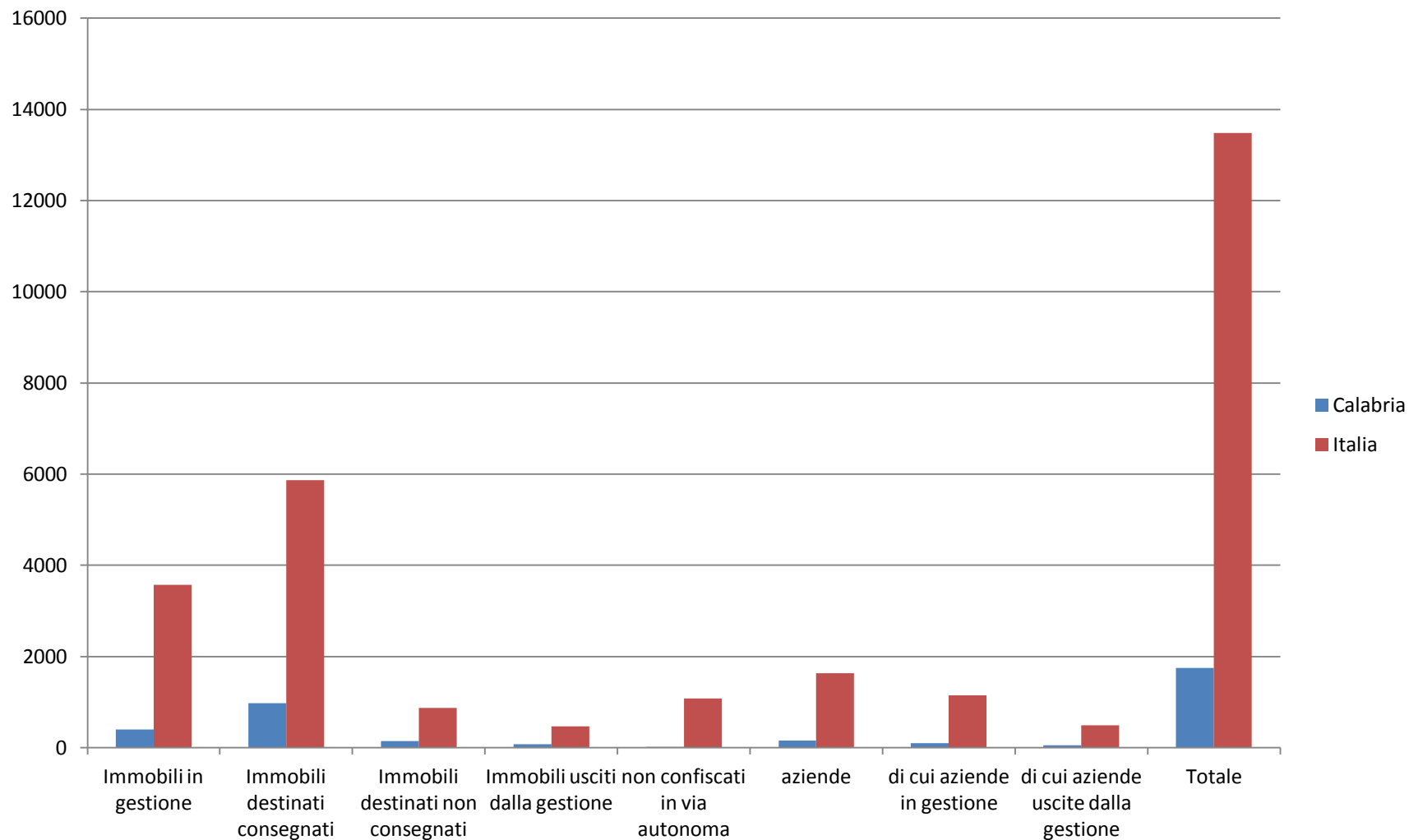
# Distribuzione delle fattorie sociali per provincia in Calabria



# Beni confiscati alla mafia in Calabria per anno



# Beni confiscati alla mafia in Calabria e in Italia



# Stato dell'arte delle pratiche in Calabria: caratteristiche

- Piccola-media scala
- Alta intensità di lavoro
- Utilizzo di metodi di produzione biologica
- Filiera corta
- Rapporti e reti di commercializzazione informale/alternative
- Multifunzionalità aziendale
- Condotte da giovani scolarizzati

# Stato dell'arte delle pratiche in Calabria: motivazioni

- Forti spinte ideali (nuovo modello di società, rapporto tra agricoltura, società e natura)
- Imitazione (altre aree del paese)
- Resistenza crisi
- Recupero di un modo “contadino” (Ploeg van der, 2006 e 2009) e solidale di *fare agricoltura, di fare società e di fare cultura*
- Nuovi stili di vita e di consumo
- Migliore qualità della vita
- Ripensamento intervento pubblico comunitario, nazionale e regionale

# Stato dell'arte delle pratiche in Calabria: luci

- Crescita del numero delle aziende, seppur con modalità ed intensità diverse, spesso informali
- Discreto dinamismo e capacità d'innovazione, seppur ancora puntiforme, frammentato e disorganico
- Forme produttive alternative di diversificazione e multifunzionalità
- Producono beni pubblici (tutela ambiente, cura delle persone
- Integrano diversi settori (agricoltura, ambiente, turismo, inclusione sociale, cultura, formazione, servizi socio-sanitari, ecc.)

# Stato dell'arte delle pratiche in Calabria: ombre

- Poco note e conosciute ai più
- Spesso invisibili alle statistiche ufficiali e alle politiche di sviluppo
- Incapaci di creare relazioni formali e codificate con le istituzioni e il territorio
- Nodi nella politica di sviluppo rurale
- Supporto scientifico-tecnico-metodologico e culturale adeguato

# Programmazione 2007-2013: LUCI

- Ripensamento intervento pubblico attraverso la programmazione e la produzione legislativa

Inserimento pratiche innovative nel PSN e nel PSR Calabria (Asse III, misura 311, azione 2)

Produzione legislativa nazionale (l. di orientamento e modernizzazione del settore agricolo)

Produzione legislativa regionale (L.R. n. 29/08 recante “norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli regionali”; L.R. n. 14/09 recante Nuova disciplina per l’esercizio dell’attività agrifutristica, didattica e sociale nelle aziende agricole”; L.R. n. 23/11 recante “norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti alimentari della filiera corta e di qualità”)



- Strumento funzionale ad una strategia di sviluppo mirata a un determinato settore/territorio
- Coinvolgimento e complessità di attori nel processo di programmazione, gestione e progettazione anche in contesti territoriali e sociali marginali e difficili
- Coinvolgimento di soggetti/territori, precedentemente esclusi, dalle opportunità offerte dalle politiche di intervento (piccole aziende agricole a gestione familiare, giovani appartenenti a contesti difficili, aree marginali, ecc.)
- Introduzione di strumenti, obiettivi, modalità di intervento e procedure innovative e sconosciute nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo
- Competenza e professionalità

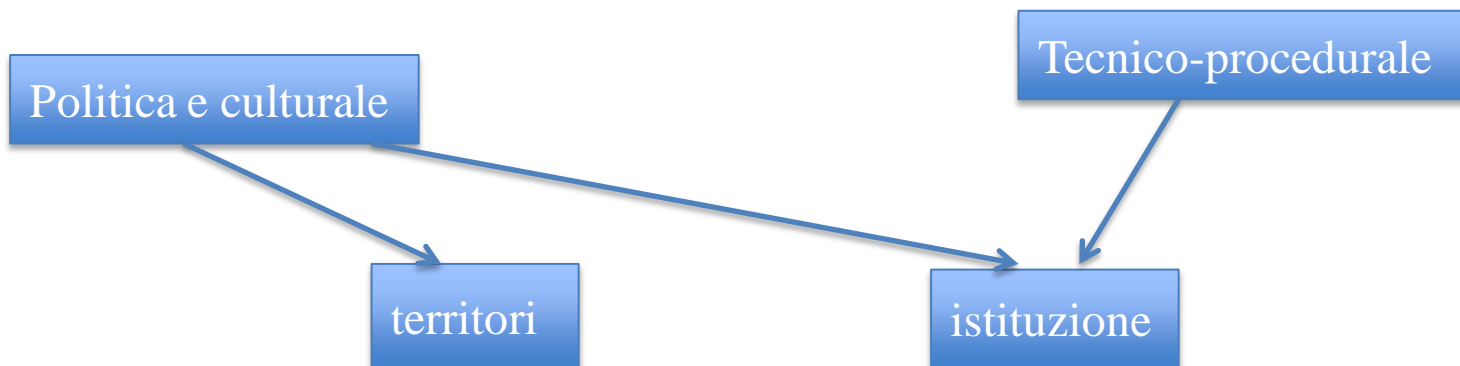
# Programmazione 2007-2013

Come mai in una Regione in cui tali pratiche sono in lenta crescita si riscontra una scarsa partecipazione ai bandi predisposti nell'ambito del PSR?

Nessuna proposta di filiera corta

Solo 30 proposte di AS su 501 istanze presentate (6%) per un contributo di 5,5 mln di euro su 139 mln di euro (4%)

Due tipi di ragioni



# Programmazione 2007-2013: OMBRE

## Ragione politica e culturale

Modello produttivistico  
vs modello solidale e  
sostenibile

Interventi non settoriali, ma  
pratiche che fanno dialogare  
settori, politiche, territori,  
soggetti, competenze

## Ragione tecnico-procedurale

Forma giuridica delle imprese  
Localizzazione interventi  
Scarsa integrazione tra gli assi

Costruire reti  
Organizzare un  
sistema di  
governance

Scostamento tra programmazione ed attuazione  
Maggiore attenzione domande individuali  
Proliferazione strumenti, territorializzazioni e partenariati  
Scarso decentramento decisionale  
Deficit informativo e di supporto tecnico  
Ritardi culturali del territorio (partenariati formali, senza  
concertazione, catturare risorse finanziarie)